

REGIONE
TOSCANA



Regione Toscana



Comune di Pontassieve

**Comune di PONTASSIEVE
(Provincia di Firenze)**

Bando per l'assegnazione di buoni scuola per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) – a.s. 2017/2018

RICHIAMATI:

- il Decreto Dirigenziale n.13242 del 07.09.2017 della Regione Toscana - Direzione Istruzione e Formazione Settore Educazione e Istruzione, con il quale è stato emesso un Avviso pubblico, rivolto ai Comuni, per la realizzazione di Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) – a.s.2017/18 a parziale o totale copertura delle spese sostenute per la frequenza: Misura 1: di scuole dell'infanzia paritarie private comunali (3-6 anni); Misura 2: di scuole dell'infanzia paritarie private (3-6 anni) convenzionate con le amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area 2 Servizi ai cittadini e alle Imprese n. 1645 del 19.09.2017 che recepisce tale Bando;

SI EMANA IL PRESENTE BANDO

Destinatari sono i cittadini residenti in Toscana

- cittadini italiani e dell'Unione europea;
- familiari di cittadini dell'Unione europea in possesso della carta di soggiorno di cui all'art. 10 del d.lgs. 30/2007;
- titolari dello status di rifugiati ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 251/2007;
- titolari dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 251/2007;
- stranieri in possesso dei requisiti previsti dall'art. 41 del d.lgs. 286/19981
- che abbiano iscritto i propri figli per l'anno scolastico 2017/2018 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata o degli enti locali sita nel Comune di PONTASSIEVE
- che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) riferito al minore 2017 in corso di validità (con il nuovo modello di calcolo di cui al D.P.C.M. 159/2013) non superiore a € 30.000;
- . che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

SI PRECISA CHE il beneficio dei buoni scuola è riconosciuto attraverso una riduzione del costo sostenuto dalle famiglie per le rette, applicata dai soggetti titolari e/o gestori delle scuole dell'infanzia paritarie; per la misura 2 il contributo regionale viene assegnato ai Comuni che lo erogheranno ai soggetti titolari e/o gestori delle scuole dell'infanzia paritarie per l'importo pari ai buoni scuola riconosciuti.

Entità dei buoni scuola e spese ammissibili

I buoni scuola sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza delle scuole e sono commisurati, per l'anno scolastico 2017/2018, all'indicatore della situazione economica equivalente secondo i seguenti parametri:

- a) con ISEE fino a euro 17.999,99, contributo fino a un massimo di euro 100,00 mensili per bambino frequentante;
- b) con ISEE da euro 18.000,00 a euro 23.999,99, contributo fino a un massimo di euro 50,00 mensili per bambino frequentante;
- c) con ISEE da euro 24.000,00 a euro 30.000,00, contributo fino a un massimo di euro 30,00 mensili per bambino frequentante.

Qualora i fondi disponibili non fossero sufficienti, questi saranno attribuiti applicando una riduzione percentuale tenuto conto dei fondi assegnati, degli importi erogabili, nei limiti del valore massimo, e dell'ISEE presentata.

Presentazione domanda

La domanda per l'accesso ai buoni 3-6 anni può essere presentata **solo da uno dei genitori presso il Comune ove è sita la scuola.**

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

La richiesta per l'accesso al buono scuola deve essere presentata utilizzando obbligatoriamente la domanda predisposta dal Comune (allegata al presente avviso) ;

Deve essere inoltre presentata l'autorizzazione alla riscossione dei buoni scuola da parte del soggetto gestore (**all. C** della Regione Toscana).

Tali modulistiche sono scaricabili dal sito ufficiale del Comune di Pontassieve.
www.comune.Pontassieve.fi.it

LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DOVRÀ AVVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO VENERDÌ 13 OTTOBRE 2017 ORE 12.00 PRESSO L'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI PONTASSIEVE, VIA TANZINI, 30 PONTASSIEVE (055 – 8360309)

Modalità di assegnazione del contributo regionale

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni, ad esito dell'istruttoria della manifestazione di interesse da parte degli stessi, proporzionalmente alla consistenza numerica dei cittadini toscani interessati ai buoni scuola per la frequenza dei propri figli in una scuola dell'infanzia paritaria privata e degli enti locali ed in possesso dei requisiti fissati nell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13242/2017

Modalità di rendicontazione e liquidazione del buono scuola

Per le scuole dell'infanzia paritarie private, i buoni scuola possono essere riconosciuti esclusivamente dopo l'avvenuto convenzionamento con i soggetti gestori delle stesse.

Al fine della verifica dell'applicazione degli sconti per la frequenza, in favore dei cittadini beneficiari dei buoni scuola, i Comuni acquisiscono dai soggetti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private la documentazione probatoria volta a dimostrare la frequenza dei bambini e i costi sostenuti dagli stessi per la frequenza.

Per la misura 2, al fine dell'erogazione delle risorse in favore dei soggetti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private i Comuni assicurano la verifica:

- della documentazione probatoria (ricevute/fatture emesse dai soggetti gestori in favore dei cittadini beneficiari unitamente alla copia dei relativi giustificativi di pagamento);
- della documentazione a rendiconto costituita dalle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole dell'infanzia private, ove devono essere chiaramente desumibili il nome dei bambini e l'importo corrisposto a titolo di buono scuola.

I Comuni, previa erogazione definitiva dei fondi attribuiti dalla Regione Toscana, e a seguito di verifica di tale documentazione, erogano le risorse ai soggetti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie.

Adempimenti dei soggetti Gestori

Per la misura 2, in ragione dell'autorizzazione alla riscossione dei buoni scuola di cui all'articolo 6, il soggetto gestore della scuola invia con cadenza periodica al Comune interessato una richiesta di erogazione del contributo per conto dei beneficiari, con il modello di cui all'allegato D.

Tale richiesta dovrà essere accompagnata da un registro presenze dei bambini per i quali è stato assegnato il contributo, con il modello di cui all'allegato E, nel quale devono risultare chiaramente le presenze nel periodo oggetto dell'istanza, firmato dal legale rappresentante del soggetto gestore della scuola. Si precisa che deve essere compilato un allegato E per ogni scuola.

Tale registro dovrà essere sottoscritto dal dirigente responsabile del Comune per presa visione.

I soggetti gestori delle scuole devono altresì tenere a disposizione dei Comuni copia delle fatture/ricevute emesse nei confronti dei beneficiari, unitamente alla copia dei relativi giustificativi di pagamento, al fine dei controlli esercitati dal Comune di cui all'articolo 10 e degli eventuali controlli successivi esercitati dalla Regione.

Le fatture/ricevute devono essere emesse dai soggetti gestori delle scuole in favore dei beneficiari per l'intero importo della retta mensile comprensiva del buono scuola (quindi non per l'importo scontato dai buoni scuola) e devono evidenziare nella medesima, oltre al nominativo del bambino, l'importo corrisposto a titolo di buono scuola (nell'oggetto delle stesse ovvero a mezzo dell'apposizione di timbro sull'originale).

Controlli e variazioni dei progetti in itinere dei soggetti beneficiari

L'attribuzione dei buoni scuola è subordinata all'effettiva frequenza dei bambini nelle scuole.

I buoni scuola possono essere riconosciuti in caso di frequenza uguale o superiore a 5 giorni al mese. In caso di frequenza inferiore a 5 giorni mensili, i buoni scuola possono essere riconosciuti esclusivamente per assenze dovute a malattia certificate dal medico, delle quali le scuole convenzionate assicurano la tempestiva comunicazione al Comune competente con le modalità da quest'ultimo stabilite.

Nel caso di assenze per malattia certificate dal medico, i buoni scuola possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due mensilità complete, anche non continuative, di mancata frequenza dei bambini.

I soggetti assegnatari dei buoni scuola potranno continuare a fruire degli stessi (fino a concorrenza dell'importo massimo approvato) optando tempestivamente per altra scuola dell'infanzia paritaria privata in possesso dei requisiti richiesti, qualora nel corso dell'anno scolastico 2017-2018:

- alla scuola dell'infanzia sia revocato il titolo di parità;
- sia venuta meno la convenzione tra il Comune e la scuola dell'infanzia paritaria privata;
- sia adeguatamente motivata dal soggetto assegnatario dei buoni scuola la necessità di modificare la scuola dell'infanzia originariamente prescelta.

I Comuni dispongono controlli in loco, anche a campione, presso le scuole dell'infanzia convenzionate per accertare la frequenza dei bambini, ad esito di tali controlli viene predisposto un verbale, che potrà essere inviato anche al Settore regionale competente in sede di rendiconto.

Ogni variazione successiva all'assegnazione dei buoni scuola, che comporti la modifica del progetto o dei requisiti per l'ammissione o la rinuncia agli stessi è comunicata tempestivamente dal Comune al Settore Infanzia della Regione Toscana, che valuterà tale richiesta al fine dell'ammissibilità della stessa.

Tutela della privacy

I dati dei soggetti di cui il Comune di Pontassieve e la Regione Toscana entrano in possesso, a seguito del presente bando, verranno trattati unicamente per le finalità per le quali vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Informazioni

Comune di Pontassieve – Servizi scolastici e prima infanzia (tel. 055/8360266/309/242).

Pontassieve,

IL DIRIGENTE AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI
E ALLE IMPRESE
Ferrini Dr.Ferdinando